

Tu hai creato il mondo nella varietà dei suoi elementi e hai disposto l'avvicinarsi dei tempi e delle stagioni. All'uomo, fatto a tua immagine, hai affidato le meraviglie dell'universo, perché, fedele interprete dei tuoi disegni, si prenda cura di tutto il creato, e nelle tue opere glorifichi te, per Cristo nostro Signore.

E noi, con tutti gli angeli del cielo, innalziamo a te la nostra lode, acclamando con festosa esultanza:

TUTTI—Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli. (in ginocchio)

(Preghiera eucaristica a scelta del celebrante)

C.—Mistero della fede.

A.—Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

(Il celebrante conclude la preghiera con la seguente dossologia)

C.—Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

A.—Amen. (in piedi)

RITI DI COMUNIONE

C.—Il Vangelo di oggi presenta Gesù che di primo mattino si ritira in un luogo solitario per pregare. Facciamo nostro questo atteggiamento orante nei confronti di Dio, dicendo le parole che il Figlio stesso ci ha insegnato:

TUTTI: Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

C.—Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e

venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

A.—Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

C.—Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A.—Amen.

C.—La pace del Signore sia sempre con voi.

A.—E con il tuo spirito.

C.—Scambiatevi il dono della pace.

A.—Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace. (in ginocchio)

C.—Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

A.—O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola e io sarò salvato.

ANTIFONA DI COMUNIONE

A.—Gli portavano tutti i malati e Gesù li guariva. (in piedi)

C.—Preghiamo: O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti al Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

A.—Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

C.—Il Signore sia con voi.

A.—E con il tuo spirito.

C.—Vi benedica Dio onnipotente, † Padre e Figlio e Spirito Santo.

A.—Amen.

C.—Offrite a tutti la salvezza di Dio. Andate in pace.

A.—Rendiamo grazie a Dio.

La messa festiva

Un apostolato dei Missionari Scalabriniani e della Federazione Cattolica Italiana

58 Westmoreland Avenue, Collaroy NSW 2097 — Tel. 0412 661 867 - (02) 9620 2372

email: LMfestiva@optusnet.com.au

RITI DI INTRODUZIONE

INGRESSO

(in piedi)

ASSEMBLEA—Venite, prostrati adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il Signore nostro Dio.

CELEBRANTE — Nel nome del Padre † e del Figlio e dello Spirito Santo.

A.—Amen.

C.—Il Dio ricco di tenerezza, compassionevole e misericordioso, vi mostri il suo amore: la sua grazia e la sua pace siano con tutti voi.

A.—E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C.—Con fiducia rivolgamoci a colui che ha detto: "Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori". Egli può donarci perdono e pace.

(Breve pausa di silenzio per l'esame di coscienza).

C.—Signore, che sei il difensore dei poveri, abbi pietà di noi.

A.—Signore, pietà.

C.—Cristo, che sei il rifugio dei deboli, abbi pietà di noi.

A.—Cristo, pietà.

C.—Signore, che sei la speranza dei peccatori, abbi pietà di noi.

A.—Signore, pietà.

C.—Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A.—Amen.

INNO DI LODE

C.—Gloria a Dio nell'alto dei cieli ...

A.—... e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C.—Preghiamo: Custodisci sempre con paternità la tua famiglia, o Signore e poiché un fondamento della nostra speranza è la grazia che viene da te, aiutaci sempre con la tua protezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A.—Amen (sed)

LITURGIA DELLA PAROLA

Notti di affanno mi sono state assegnate.

Dal libro di Giobbe (7,1-4.6)

Giobbe parlò e disse: «L'uomo non compie forse un duro servizio sulla terra e i suoi giorni non sono come quelli d'un mercenario. Come lo schiavo sospira l'ombra e come mercenario aspetta il suo salario, così a me sono toccati mesi d'illusione e notti di affanno mi sono state assegnate.

Se mi corico dico: "Quando mi alzerò?".

notte si fa lunga e sono stanco di rigirarmi fino all'alba.

I miei giorni scorrono più veloci d'una spola, svaniscono senza un filo di speranza.

Ricòrdati che un soffio è la mia vita: il mio occhio non rivedrà più il bene».

Parola di Dio.

A. — Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (146)

A. — Risanaci, Signore, Dio della vita.

L. — È bello cantare inni al nostro Dio, è dolce innalzare la lode. Il Signore ricostruisce Gerusalemme, raduna i dispersi d'Israele. **Rit.**

L. — Risana i cuori affranti e fascia le loro ferite. Egli conta il numero delle stelle e chiama ciascuna per nome. **Rit.**

L. — Grande è il Signore nostro, grande nella sua potenza: la sua sapienza non si può calcolare. Il Signore sostiene i poveri, ma abbassa fino a terra i malvagi. **Rit.**

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (9, 16-19.22-23)

Guai a me se non annuncio il Vangelo.

Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo!

Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di predicare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo.

Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare ad ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventare partecipe anch'io.

Parola di Dio.

A. — Rendiamo grazie a Dio. (in piedi)

A. — ALLELUIA, alleluia. Cristo ha preso le nostre infermità e si è caricato delle nostre malattie. Alleluia.

VANGELO

C. — Il Signore sia con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — Dal Vangelo secondo Marco (1, 29-39)

A. — Gloria a te, o Signore.

Guarì molti che erano afflitti da varie malattie.

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!».

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Parola del Signore.

A. — Lode a te, o Cristo.

OMELIA (seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

C. — Credo in un solo Dio...

A. — ...Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato,

della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. — Gesù è il testimone della bontà di Dio verso di noi. Dio vuole che siamo liberati da tutto ciò che impedisce al bene che c'è in noi di crescere. Animati dallo Spirito che prega nei nostri cuori rivolgiamo la nostra preghiera.

A. — Padre, liberaci dal male.

L. — Perché la Chiesa, chiamata ad annunciare l'amore di Dio per gli uomini con le parole e con i gesti concreti di carità, sia vicina a tutti coloro che soffrono. **Preghiamo. Rit.**

L. — Per i popoli provati dalla fame, epidemie e guerra: il tuo spirito d'amore illumini i cuori e le menti di chi può aiutarli a trovare dignità e pace. **Preghiamo. Rit.**

L. — Per i medici, gli infermieri e quanti si occupano degli ammalati: aiutali ad accogliere ed alleviare la sofferenza, la paura e la solitudine di chi si affida a loro. **Preghiamo. Rit.**

L. — Perché la nostra comunità sappia condividere e lenire le tante forme di dolore fisico e morale e non rinunci a proporre alla società la visione cristiana del valore della sofferenza, **Preghiamo. Rit.**

(Altre intenzioni)

C. — Signore, che ci hai creati per la felicità, che nel dolore e nella malattia sentiamo consolazione della tua presenza e siamo sostenuti dalla tua forza. Per Cristo nostro Signore

A. — Amen. (sec

LITURGIA EUCARISTICA

C. — Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

A. — Benedetto nei secoli il Signore!

C. — Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

A. — Benedetto nei secoli il Signore!

C. — Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente. (in pie

A. — Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua Chiesa.

PREGHIERA SOPRA LE OFFERTE

C. — Signore Dio nostro, il pane e il vino che hai creato a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

A. — Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

C. — Il Signore sia con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — In alto i nostri cuori.

A. — Sono rivolti al Signore.

C. — Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio

A. — È cosa buona e giusta.

(Prefazio del Tempo Ordinario V)

C. — È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.